



INTESA SANPAOLO
DIREZIONE REGIONALE BASILICATA PUGLIA E MOLISE
Coordinatori di Area Puglia Sud e Basilicata – Puglia Nord e Molise

QUESTA NON E'UNA BANCA PER TUTTI!

Non più tardi dello scorso mese di giugno, la nostra Banca ha ricevuto un ennesimo, importante riconoscimento internazionale per il ruolo svolto nell'ambito della responsabilità sociale, con significativi programmi per contribuire alla coesione sociale in Italia ed un impegno di 2,5 miliardi di euro in tal senso.

Ci domandiamo come si concilia questo lodevole impegno per contrastare la povertà e fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze che si registrano nel nostro Paese, con la cinica ed elitaria decisione di abbandonare al loro destino intere zone svantaggiate e molte periferie.

Il mito della banca inclusiva, accogliente, attenta alle esigenze di tutte le “persone”, colleghi quanto clienti, si infrange quotidianamente con la realtà di molti territori, nei quali è in corso un vero e proprio processo di marginalizzazione di quelle fasce della clientela che non hanno gli strumenti culturali, intellettuali ed economici per recepire ed accettare i cambiamenti in atto.

Il piano industriale è chiaramente volto a fare piazza pulita di quelle filiali e di quei punti operativi ritenuti non strategici e poco all'avanguardia, magari collocati in quartieri popolari, epurando la relativa clientela, per concentrare il business solo su pochissime e prestigiose filiali di grandi dimensioni, normalmente situate nei quartieri centrali dei capoluoghi.

E nel frattempo? Cosa ne è di quelle migliaia di anziani delle filiali di periferia che hanno bisogno di prelevare la pensione in contanti il primo del mese alle 8,30? O di quei clienti che rifiutano categoricamente gli strumenti digitali per paura o per ignoranza? O di quelli che, per via delle varie convenzioni o per altre motivazioni, necessitano di un cambio di assegno allo sportello?

Ebbene, ora come ora, costoro si riversano tutti nelle poche filiali “superstiti”, costringendo i pochissimi cassieri anch'essi “superstiti” a carichi di lavoro, rischi operativi e situazioni di stress davvero insopportabili (come accade nelle piazze di Barletta e Canosa, a causa della chiusura di filiali limitrofe o nella filiale di Bari – Via Amendola, a causa della chiusura della Filiale di Bari Carbonara).

Ma è evidente che, a tendere, il disegno della Banca è arrivare ad un vero e proprio processo di “gentrificazione bancaria”, di imborghesimento digitale della clientela: tutti coloro che non accetteranno “le regole della casa” nell'arco di poco saranno fuori, con buona pace della presunta attenzione ai loro bisogni!

A questo punto, lanciamo una provocazione: visto che in questa terra di mezzo, in cui non siamo né una banca fisica realmente attenta alle esigenze delle persone e dei territori, né una sofisticata banca digitale che si sceglie la propria clientela, quelli che ci rimettono di più sono i colleghi di filiale, in particolare i gestori base, **facciamole sparire una volta per tutte queste casse!**

Dimostriamo la nostra vocazione verso il futuro e, con coraggio e lealtà, dichiariamo di essere disposti a lasciare indietro fasce di popolazione. Salvo poi rammaricarsi per l'eventuale mancata conferma, negli anni a venire, dei prestigiosi riconoscimenti ESG!

Bari, 28 agosto 2025